

GRUPPO ASTALDI

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 GIUGNO 2002

---

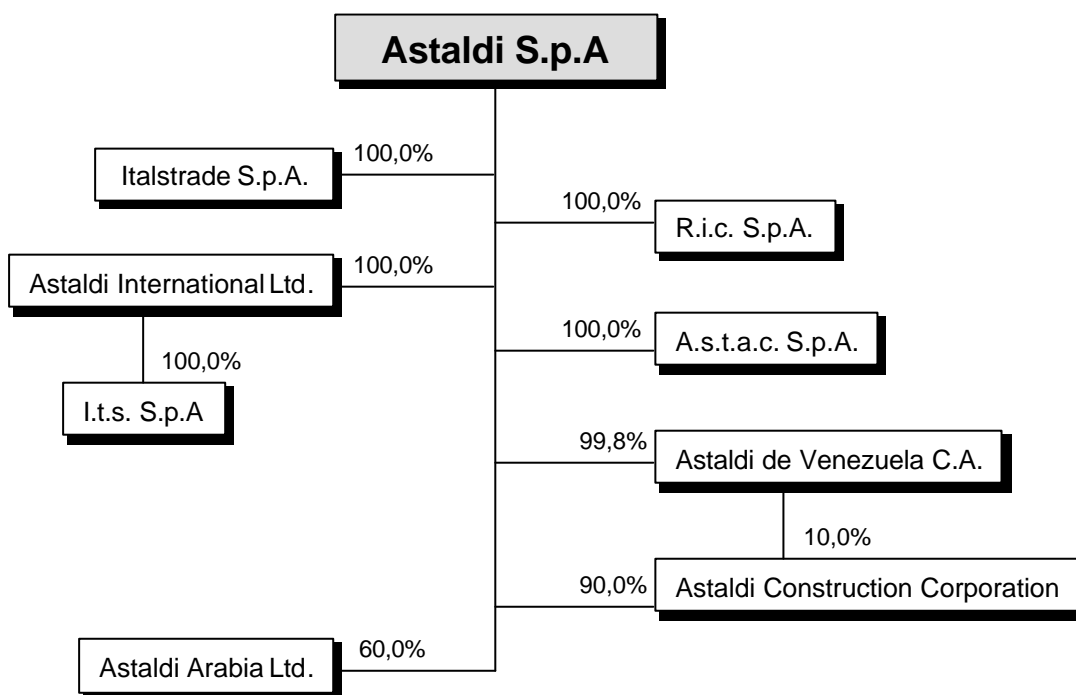


## Indice

- **STRUTTURA DEL GRUPPO**
- **AREE GEOGRAFICHE**
- **CARICHE SOCIALI**
- **AREA DI CONSOLIDAMENTO**
- **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**
- **SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**
- **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**
- **PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORI DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE**
- **NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL TRIMESTRE**

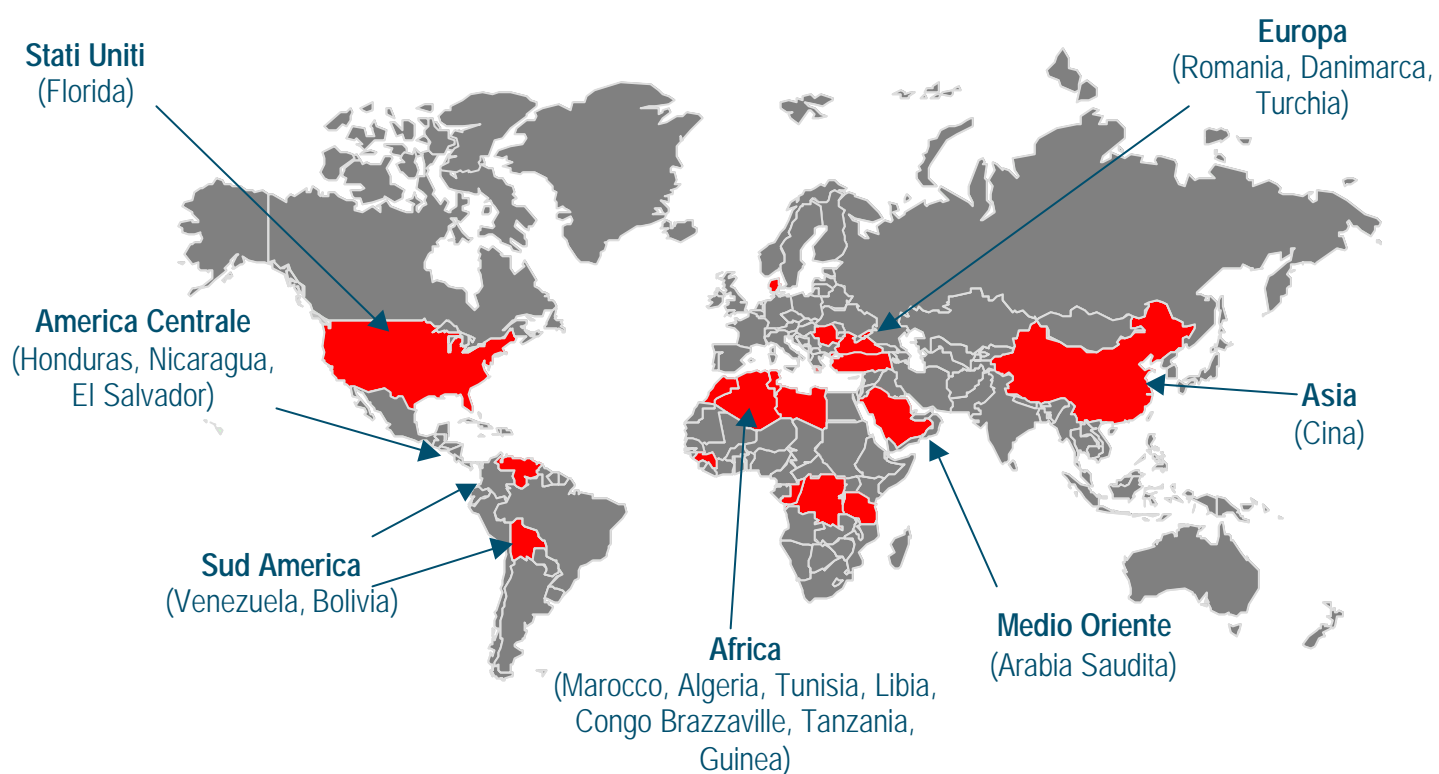
## STRUTTURA DEL GRUPPO

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della Struttura del Gruppo Astaldi in relazione alle principali società operative:



## AREE GEOGRAFICHE

---



## CARICHE SOCIALI

---

### **Consiglio d'Amministrazione**

Ernesto Monti	Presidente
Paolo Astaldi	Vice Presidente
Vittorio Di Paola	Amministratore Delegato
Pietro Astaldi	Consigliere
Caterina Astaldi	Consigliere
Stefano Cerri	Consigliere
Enrico De Cecco	Consigliere
Franco Grassini	Consigliere
Ermanno La Marca	Consigliere
Lucio Mariani	Consigliere
Giuseppe Marino	Consigliere
Roberto Marraffa	Consigliere
Vittorio Mele	Consigliere
Nicoletta Mincato	Consigliere
Paolo Pagani	Consigliere

### **Collegio Sindacale**

Eugenio Pinto	Presidente
Aldo Ramondelli	Sindaco effettivo
Pierpaolo Singer	Sindaco effettivo
Domenico Nalin	Sindaco supplente
Antonio Sisca	Sindaco supplente

### **Direttori Generali**

Giuseppe Marino  
Giuseppe Cafiero  
Stefano Cerri

### **Vice Direttore Generale**

Paolo Citterio

### **Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.P.A.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

---

### Astaldi S.p.A. - Bilancio Consolidato 30.06.2002

Area di consolidamento		%		%
Controllate			Altre partecipate	
!	1 R.I.C. - Railway International Construction S.p.A.	100,00%	15 Comet JV	15,00%
!	2 A.S.T.A.C. S.r.l.	100,00%		
!	3 Italstrade S.p.A. (Ex Place Moulin SpA)	100,00%		
!	4 Astaldi International Ltd	100,00%		
!	5 Astaldi Rwanda Ass. Moment.	100,00%		
!	6 Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%		
!	7 Astaldi Construction Corp.Of Florida	90,00%		
!	8 Consorcio Astaldi-Columbus - Nicaragua	98,00%		
!	9 Astaldi-Socofran JV	60,00%		
!	10 SC Italstrade - CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%		
!	11 Romstrade S.r.l.	51,00%		
!	12 I.T.S. S.p.A.	100,00%		
!	13 Italstrade Somet JV Rometro Srl	55,00%		
!	14 Sugt s.a. Calarasi	50,37%		
!	15 Astaldi Arabia ltd	60,00%		
!	16 Astaldi Finance SA	99,96%		

**NB:** Le imprese contrassegnate con ! sono consolidate con il metodo integrale; le altre sono consolidate con il metodo proporzionale.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

---

La relazione Trimestrale del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2002 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 art. 82.

La situazione patrimoniale ed economica del secondo trimestre è presentata in forma riclassificata coerentemente con quanto contenuto nel bilancio al 31 dicembre 2001, ed è redatta sulla base delle situazioni contabili alla stessa data predisposte dalla Capogruppo e dalle società incluse nell'area di consolidamento. I dati non sono confrontati con quelli del secondo trimestre dell'esercizio 2001 poiché a quella data non era stata predisposta analoga situazione patrimoniale ed economica in quanto non obbligatoria. Tuttavia, per una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria, vengono riportati i dati comparativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Si riepilogano di seguito i principi contabili più significativi adottati dal Gruppo precisando che essi non sono mutati rispetto a quelli assunti precedentemente.

Non vi sono state deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

### Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono state contabilizzate ed iscritte in base al costo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli oneri relativi al processo di quotazione sono capitalizzati e spesati in cinque esercizi.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, comprensive di quelle acquisite in locazione finanziaria, sono rappresentate da beni immobili e da impianti, macchinari ed attrezzature e valutate in base al prezzo di acquisto ed al costo di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, nei limiti delle aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento sono valutate, se rilevanti, con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

Le società in liquidazione sono valutate al costo, rettificato per tenere conto degli oneri di liquidazione.

Le perdite delle partecipazioni che eccedono il valore di carico e per le quali esiste l'impegno al ripianamento vengono contabilizzate (dopo aver annullato tale valore di carico) nel Fondo per rischi su partecipazioni.

#### Crediti e debiti in valuta estera

I crediti e debiti originati in valute diverse da quella di conto sono iscritti al cambio in vigore alla data di contabilizzazione.

#### Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata con specifico riferimento all'avanzamento fisico dei lavori non certificati alla data della presente situazione (cd metodo delle misurazioni fisiche), ma individuati con ragionevole certezza e mediante l'applicazione dei corrispettivi pattuiti contrattualmente.

#### Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi da vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene, i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I principali cambi utilizzati ai fini della conversione dei bilanci espressi in valuta estera risultano i seguenti:

PAESI	VALUTA		Giugno 2002	Media I° sem.02
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,64405	0,62171
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,43301	7,43298
Bolivia	Boliviano	BOB	6,77755	6,27094
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	0,95544	0,89790
Honduras	Lempira	HNL	15,71860	14,57838
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,00000	1,00000
Venezuela	Bolivar	VEB	1.153,10000	853,04500
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	74,49250	69,33743
Marocco	Dirham Marocco	MAD	10,42340	10,25635
Romania	Leu	ROL	31.907,90000	29.494,70000
Turchia	Lira Turca	TRL	1.468.900,00	1.251.686,16667
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XAF	655,95700	655,95700
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	8,36010	7,85579
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	13,58590	12,65460
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	910,66600	860,54533



## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	30-giu-02	31-dic-01
Immobilizzazioni immateriali nette	43.228	36.210
Immobilizzazioni materiali nette	85.013	67.200
Partecipazioni	26.557	33.684
Altre immobilizzazioni nette	25.006	11.618
<b>Totale immobilizzazioni nette (A)</b>	<b>179.804</b>	<b>148.712</b>
Rimanenze	30.765	34.675
Lavori in corso	279.714	206.991
Crediti commerciali	158.698	193.331
Altre attività	256.792	231.333
Acconti	(104.241)	(77.450)
<b>Subtotale</b>	<b>621.728</b>	<b>588.880</b>
Debiti verso fornitori	(147.295)	(153.792)
Altre passività	(212.350)	(203.413)
<b>Subtotale</b>	<b>(359.645)</b>	<b>(357.205)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>	<b>262.083</b>	<b>231.675</b>
Fondo TFR	(10.355)	(8.628)
Fondo rischi contrattuali	(61.059)	(80.868)
Altri fondi	(17.177)	(33.764)
<b>Totale Fondi (C)</b>	<b>(88.591)</b>	<b>(123.260)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D)=(A)+(B)+(C)</b>	<b>353.296</b>	<b>257.127</b>
Disponibilità e crediti finanziari a breve	167.760	176.442
Crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	12.438	23.723
Debiti finanziari a medio lungo termine	(215.789)	(115.406)
Debiti finanziari a breve termine	(88.515)	(157.645)
<b>Debiti/Crediti finanziari netti (E)</b>	<b>(124.106)</b>	<b>(72.886)</b>
<b>Prestito obbligazionario convertibile (F)</b>	<b>0</b>	<b>(36.152)</b>
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>228.632</b>	<b>148.083</b>
Patrimonio netto di terzi	558	6
<b>Patrimonio netto (G)=(D)-(E)-(F)</b>	<b>229.190</b>	<b>148.089</b>
Garanzie personali	1.467.853	1.518.183
Altri conti d'ordine	88.790	148.929
Garanzie reali	0	0
Fidejussioni di terzi in nostro favore	17.198	21.520
<b>Totale conti impegni e garanzie</b>	<b>1.573.841</b>	<b>1.688.632</b>

Il valore delle immobilizzazioni nette si incrementa di circa Euro 31 milioni principalmente in conseguenza di investimenti in impianti ed attrezzature (variazione al lordo degli ammortamenti pari a Euro 23 milioni) ed immobilizzazioni immateriali (variazione al lordo degli ammortamenti pari a Euro 12 milioni).

In particolare, il periodo in esame è interessato da investimenti tecnici nell'area centroamericana in relazione allo sviluppo di commesse stradali ed in Turchia per effetto della ripresa dei lavori pertinenti la fase finale dell'autostrada anatolica Istanbul-Ankara.

Per quanto attiene gli investimenti classificati nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali si precisa che sono ascrivibili al completamento del progetto di quotazione in Borsa della Società (pari a circa Euro 6 milioni) ed in parte residua ad investimenti sostanzialmente riferiti alle iniziative di rilevante importanza strategica quali lo studio di progetti di concessione e gestione come il nuovo ospedale di Mestre, l'autostrada Brescia Bergamo Milano e la costruzione del nuovo Polo fieristico di Milano.

Il capitale circolante gestionale, rispetto all'esercizio 2001, presenta un incremento complessivo pari a circa Euro 31 milioni riferito, prevalentemente, alla rilevazione dei lavori in corso su ordinazione, al netto dei corrispondenti acconti ricevuti. Tale incremento è riconducibile alle normali fasi produttive caratterizzate, nel periodo in esame, dall'allungamento dell'iter propedeutico alla certificazione dei lavori eseguiti, con conseguente dilazione dei tempi medi di incasso, in particolare con riferimento ad alcune commesse estere.

Viceversa, il ciclo di commesse svolte in Italia contribuisce positivamente alla gestione finanziaria mantenendo così in sostanziale equilibrio le fonti di finanziamento ed i correlati impieghi.

In relazione alla dinamica del capitale circolante del periodo in esame è importante segnalare l'avvenuto incasso per Euro 51 milioni, a fronte del credito complessivo di circa Euro 58 milioni nei confronti del committente Venezuelano IAFE, mediante credito all'esportazione. Il residuo ammontare di Euro 7 milioni sarà incassato nel mese di settembre all'avveramento delle clausole previste dalle condizioni sospensive.

I fondi per rischi contrattuali subiscono un decremento netto di Euro 19,8 milioni ascrivibile alla corretta rappresentazione economica dei margini operativi delle commesse per competenza economica, mentre gli altri fondi si decrementano a fronte di oneri, stanziati nei precedenti esercizi, rivenienti dal componimento bonario di controversie di natura commerciale, sorte nell'ambito di iniziative estere nei rapporti con altri partners.

La posizione finanziaria netta, di seguito rappresentata, include l'incasso dei proventi derivanti dalla quotazione in Borsa (pari a circa Euro 59 milioni al netto delle relative commissioni) ed il

pagamento dei dividendi per circa Euro 13 milioni, nonché gli effetti conseguenti sia ai significativi investimenti già commentati in precedenza, che al temporaneo sostegno finanziario concesso ad alcune commesse estere in corso di esecuzione. E' importante segnalare, a tale proposito, l'accordo sulle condizioni raggiunto per la formalizzazione, attualmente in corso, del mandato che il Ministero del Tesoro Turco conferirà ad alcuni importanti istituti finanziari al fine di ottenere un finanziamento di circa 300 milioni di USD, necessario al completamento dell'autostrada Anatolica Istanbul – Ankara. Il finanziamento è articolato prevalentemente in parte quale credito all'esportazione, assistito da garanzia SACE, ed in parte quale credito di natura commerciale, garantito da importanti compagnie di assicurazioni.

<b>(Euro/000)</b>	<b>30/06/2002</b>	<b>31/03/2002</b>	<b>31/12/2001</b>
Indebitamento finanziario a breve	(84.569)	(134.902)	(154.180)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(49.094)	(72.121)	(98.638)
Disponibilità, titoli e crediti finanziari a breve	167.760	181.900	176.441
Crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni	12.438	8.170	23.718
<b>Totale finanza ordinaria</b>	<b>46.535</b>	<b>(16.953)</b>	<b>(52.659)</b>
Eurobond	(150.000)	(150.000)	0
Leasing	(20.641)	(20.547)	(20.231)
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(124.106)</b>	<b>(187.500)</b>	<b>(72.890)</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro/000	II TRIMESTRE	%	30 GIUGNO 02	%
Ricavi per prestazioni ed appalti	186.970	89,0 %	360.174	87,4 %
Altri ricavi e proventi	23.196	11,0 %	51.750	12,6 %
<b>Valore della produzione</b>	<b>210.166</b>	<b>100,0 %</b>	<b>411.924</b>	<b>100,0 %</b>
Costi della produzione	(141.553)	(67,4) %	(291.706)	(70,8) %
<b>Valore aggiunto</b>	<b>68.613</b>	<b>32,6 %</b>	<b>120.218</b>	<b>29,2 %</b>
Costo del lavoro	(25.222)	(12,0) %	(48.104)	(11,7) %
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>43.391</b>	<b>20,6 %</b>	<b>72.114</b>	<b>17,5 %</b>
Oneri diversi di gestione	(9.067)	(4,3) %	(13.636)	(3,3) %
<b>Ebitda</b>	<b>34.324</b>	<b>16,3 %</b>	<b>58.478</b>	<b>14,2 %</b>
Ammortamenti	(4.352)	(8,4) %	(11.444)	(6,0) %
Accantonamenti e svalutazioni	(13.489)	(0,1) %	(17.636)	(1,0) %
<b>Risultato operativo</b>	<b>16.483</b>	<b>7,8 %</b>	<b>29.398</b>	<b>7,1 %</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.308)	(2,5) %	(11.881)	(2,9) %
Rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	(276)	(0,1) %	(1.568)	(0,4) %
Proventi (oneri) straordinari	(1.822)	(0,9) %	(1.968)	(0,5) %
<b>Utile ante imposte</b>	<b>9.077</b>	<b>4,3 %</b>	<b>13.981</b>	<b>3,4 %</b>
Imposte sul reddito	(3.232)	(1,5) %	(5.034)	(1,2) %
Imposte anticipate	0	0,0 %	0	0,0 %
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.845</b>	<b>2,8 %</b>	<b>8.947</b>	<b>2,2 %</b>
(Utile) netto Perdita di pertinenza di terzi	35	0,0 %	369	0,1 %
<b>Utile netto del gruppo</b>	<b>5.880</b>	<b>2,8 %</b>	<b>9.316</b>	<b>2,3 %</b>

Al 30 giugno 2002, il Gruppo Astaldi è impegnato, con oltre 6.000 dipendenti, nell'esecuzione di lavori in 18 Paesi. Il volume d'affari relativo al secondo trimestre è pari a circa Euro 187 milioni di cui il 45% relativo all'attività svolta in Italia ed il residuo 55% all'estero.

L'andamento della produzione nel semestre ha registrato un volume pari a circa Euro 360 milioni, cui il 47% relativo all'attività svolta in Italia ed il residuo 53% all'estero.

La tabella che segue descrive l'incidenza nelle varie categorie di lavori del volume d'affari complessivo del Gruppo rispetto sia al 31 dicembre 2001 sia al primo semestre 2002:

(Milioni di Euro)	2001	%	1° Semestre	
			2002	%
Infrastrutture di trasporto	621,80	84,7%	306,37	85,1%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	82,02	11,2%	31,45	8,7%
Edilizia civile e industriale	30,10	4,1%	22,35	6,2%
<b>TOTALE</b>	<b>733,92</b>	<b>100,0%</b>	<b>360,17</b>	<b>100,0%</b>

La ripartizione per area geografica risulta la seguente:

(Milioni di Euro)	2001	%	1° Semestre	
			2002	%
<b>Italia</b>	386,16	52,6%	169,53	47,07%
<b>Estero</b>	347,76	47,4%	190,64	52,93%
Europa	91,31	12,4%	71,98	19,98%
America	190,04	25,9%	85,43	23,72%
Asia	0	0,0%		0,0%
Africa	66,41	9,1%	33,24	9,23%
<b>TOTALE</b>	<b>733,92</b>	<b>100,0%</b>	<b>360,17</b>	<b>100,0%</b>

A tale proposito, è importante segnalare che, in aderenza all'andamento generale del settore, la crescita dei ricavi nel secondo trimestre evidenzia il recupero, previsto tra l'altro nel piano industriale, dei livelli produttivi che, in particolar modo nella seconda parte dell'anno, aumenteranno anche a seguito dell'avvio delle nuove importanti iniziative, quali il nuovo polo fieristico di Milano.

Il risultato operativo del periodo, pari al 7,8% del valore della produzione, conferma il positivo andamento dell'attività industriale e la particolare attenzione posta al contenimento dei costi generali, pur tenendo conto di accantonamenti e svalutazioni relativi prevalentemente a commesse in corso di esecuzione in Venezuela.

## PORTAFOGLIO LAVORI PER SETTORI DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

Ancorquando le iniziative previste dalla Legge Obiettivo e dal suo Collegato non siano ancora state oggetto di conferimento al mercato da parte degli Enti Aggiudicatori, va evidenziato il notevole successo del Gruppo nel campo delle acquisizioni dove, ad oggi, 31.07.02, con un valore complessivo delle acquisizioni superiore ai Euro 1.400 milioni si è già superato l'obiettivo originariamente pianificato per l'intero esercizio 2002.

In particolare vanno segnalate le acquisizioni per la quota di competenza della Metropolitana di Brescia (Euro 278 milioni di Euro) e della Fiera di Milano (Euro 275 milioni) significative per dimensione e contenuto tecnologico, l'ospedale di Mestre (Euro 65 milioni in costruzione e Euro 378 milioni per la gestione), la partecipazione alle realizzazioni del grande progetto MOSE a Venezia e l'acquisizione da parte di Italstrade della prima commessa in Libia nell'ambito del Western Libya Gas Project.

Limitatamente al primo semestre dell'esercizio la tabella che segue illustra l'andamento del portafoglio nelle principali aree di attività di lavori:

(Milioni di Euro)	Portafoglio al		Altre		Portafoglio
	1/1/2002	Acquisizioni	variazioni	Produzione	
Ferrovie e metropolitane	745	489	24	(155)	1.103
Strade ed autostrade	904	152	29	(147)	938
Aeroporti e porti	39	48	3	(5)	85
Lavori idraulici ed impianti idroelettrici	362	0	(33)	(31)	298
Edilizia civile ed industriale	238	14	(9)	(22)	221
Concessioni	377	0	0	0	377
<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>2.665</b>	<b>703</b>	<b>13</b>	<b>(360)</b>	<b>3.022</b>

---

---

**PRINCIPALI ACQUISIZIONI SUCCESSIVE AL 30 GIUGNO**

---

Nuovo Polo Fiera di Milano	275
Ospedale di Mestre:	
- quota costruzione	65
- quota gestione	378

---

**PORTAFOGLIO PRO- FORMA AL 31 LUGLIO 2002**

---

**3.741**

---

(Milioni di Euro)	Portafoglio al 1/1/2002	Acquisizioni	Altre variazioni	Produzione	Portafoglio 30/06/2002
ITALIA	1.465	367	25	(170)	1.555
ESTERO	1.200	336	(12)	(190)	1.467
<b>TOTALE</b>	<b>2.665</b>	<b>703</b>	<b>13</b>	<b>(360)</b>	<b>3.022</b>

---

## NOTE DI COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL TRIMESTRE

---

Il secondo trimestre del 2002 ha visto, come da programmi, l'ammissione in data 6 giugno dell'Astaldi S.p.A. alla quotazione nel segmento STAR del mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A.

Nel periodo in esame sono proseguite le attività di sviluppo sulla base delle linee guida dettate dal Piano Industriale che prevede un crescente impegno nella realizzazione di infrastrutture in Italia, in coerenza con i programmi di governo che destinano a tale settore, nel prossimo decennio, ingenti risorse.

I recentissimi strumenti legislativi (la c.d. Legge Obiettivo unitamente al c.d. "Collegato Infrastrutture") nonché alcuni atti amministrativi (la delibera CIPE del dicembre 2001) hanno definito un nuovo e concreto quadro normativo e finanziario per l'attuazione dei menzionati programmi di governo, confermando pertanto le prospettive industriali del Gruppo, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto il profilo qualitativo, con crescente posizionamento competitivo di Astaldi nel Mercato domestico.

E' in tale nuovo contesto operativo che il Gruppo Astaldi ritiene che possano determinarsi efficaci azioni finalizzate allo sviluppo di opportunità per un General Contractor in grado di fornire al Cliente in modo integrato e sinergico funzioni di pianificazione e di governo dei processi realizzativi di infrastrutture che richiedono elevate capacità di management oltre che tecnico-realizzative.

Appare opportuno citare le recenti importanti iniziative che vedono il Gruppo Astaldi come protagonista, come ad esempio Metro Brescia (già acquisito nel semestre), Fiera di Milano ed Ospedale di Mestre acquisiti nel mese di luglio.

La strategia del Gruppo, finalizzata all'acquisizione di commesse di dimensioni sempre più rilevanti e di elevato contenuto tecnologico viene perseguita anche attraverso alleanze con primari partners a livello mondiale, con il duplice scopo di ripartire i rischi operativi e di permettere al Gruppo un ruolo di protagonista in una gamma di iniziative più vasta.

Nel mercato estero si confermano le prospettive di crescita in quei paesi come il Centroamerica, la Turchia ed i Paesi dell'area del Magreb, in cui la radicata presenza del Gruppo e la dinamica dei mercati offrono interessanti prospettive di sviluppo.

Nel trimestre si è prodotto un notevole miglioramento della struttura patrimoniale/finanziaria del Gruppo, in primo luogo attraverso la già citata conclusione dell'operazione di aumento del capitale sociale e della quotazione in Borsa e, in secondo luogo, attraverso strumenti di finanza dedicata ad



ogni singolo progetto che hanno permesso il completo allineamento delle fonti di finanziamento con la vita media delle commesse in corso di esecuzione.

L'andamento generale del semestre, che ha registrato un risultato operativo pari al 7,1% in relazione al valore della produzione, consente quindi di confermare le positive previsioni circa la chiusura dell'esercizio 2002.